Rassegna stampa
30 agosto 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

"La colonna infame" come legal thriller Teatro Invito reinterpreta Manzoni

Missaglia
L'evento questa sera al Monastero nell'ambito del festival "L'ultima luna d'estate"

Anche il festival L'Ultima Luna dedica una serata ad Alessandro Manzoni nel 150esimo anniversario della morte.

Questa sera, mercoledì 30 agosto, alle 21, al Monastero della Misericordia a Missaglia, Teatro Invito presenta "La colonna infame", con Maurizio Aliffi, Stefano Bresciani, Luca Radaelli, uno dei numerosi spettacoli che la Compagnia lecchese ha dedicato al Manzoni, da quel primo lavoro, "Il racconto dei promessi sposi", Premio Eti 1998.

La storia della colonna infame viene considerata l'appendice e in un certo senso il completamento dei Promessi sposi e forse la sua opera più densa e matura.

Manzoni parla di tortura, inquisizione e peste per trattare dei temi a lui più cari: la giustizia, quella divina e quella umana, e il libero arbitrio, la scelta tra il bene e il male.

Si tratta di un commento agli atti del processo ai presunti untori della peste nel 1630. Ciò che si racconta è tutto vero, a partire dai poveri malcapitati che vengono presi nell'ingranaggio, capri espiatori da dare in pasto a un popolo terrorizzato e furente. L'incubo ha inizio.

«Nella nostra messinscena - si legge nella presentazione dello spettacolo - la vicenda viene raccontata in modo serrato, come in un "legal thriller". Le atmosfere vengono suggerite da inserti musicati e cantati. Una vera propria partitura, un concerto teatrale per voci e chitarra elettrica. Suoni, rumori e canti che richiamano preghiere, gemiti, urla». In scena due leggii, una sedia e tre piantane di metallo che alludono a patiboli, macchine da tortura, croci.

Biglietto 15 euro, riduzioni 12 euro per under 30 e utenti Acinque che portino con sé una bolletta; info 346.5781822 / 0341.1691394; prenotazioni@teatroinvito.it. **C.Sca.**